



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

TUTELA AMBIENTE - SERVIZI INFORMATICI - UFFICIO AGRICOLTURA
TUTELA AMBIENTE

PRATICA N. _

ORDINANZA N. 161 / 2022

Oggetto:

DISPOSIZIONI URGENTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA, IGIENE E DECORO URBANO
SUL TERRITORIO COMUNALE

SINDACO

-

Richiamata la normativa vigente relativa alle competenze degli Enti Locali in materia di igiene e sanità pubblica, ed in particolare:

- gli artt. 3, 33 e 259 del R.D. n. 1265/1934 (T.U. delle Leggi Sanitarie) in base ai quali i Comuni provvedono ai servizi di profilassi, assistenza e disinfezione per le malattie contagiose;
- gli artt. 27 e 32 del D.P.R. n. 616/1977 per il combinato disposto dei quali, spettano al Comune le funzioni amministrative concernenti l'assistenza sanitaria (ivi comprese la prevenzione e la cura delle malattie, nonché l'igiene degli insediamenti urbani e della collettività) che non siano espressamente riservate allo Stato, alle Regioni ed alle Province;

Richiamato altresì l'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;

Atteso che nell'ambito dell'attività preventiva e generale, che prescinde dall'esistenza di malattie infettive o da una specifica situazione di pericolo per la salute pubblica, rientrano l'attività di derattizzazione, la lotta alla zanzara ed il contenimento dei piccioni urbani, e le attività di mantenimento delle condizioni generali di sicurezza, igiene e decoro;

Dato atto che sono già state poste in essere misure finalizzate al miglioramento delle condizioni generali di igiene urbana e decoro finalizzate alla minimizzazione dei potenziali rischi per la salute della popolazione, e più precisamente:

- con deliberazione G.C. n. 400 del 14.11.2019 sono stati espressi indirizzi per un piano straordinario di contenimento dei ratti, derattizzazione e disinfestazione e con deliberazione G.C. n. 118 del 22.04.2021 è stato stabilito di proseguire l'attività del Piano di contenimento dei ratti, derattizzazione e disinfestazione per un ulteriore biennio;

- con deliberazione G.C. n. 100 del 13.04.2021 è stato approvato il “piano di controllo e contenimento del colombo di città con durata quinquennale,
- con deliberazione G.C. n. 43 del 23.02.2021 sono state approvate le “Linee guida per il diserbo e l’uso dei prodotti fitosanitari in ambito urbano nel territorio comunale - zonizzazione e metodi d’intervento in attuazione del P.A.N.
- con deliberazione G.C. n. 168 del 27.05.2021 sono stati espressi indirizzi per il miglioramento del decoro urbano e all’efficientamento e alla razionalizzazione dei servizi di raccolta di rifiuti urbani e differenziati che comprendono azioni per eliminare le situazioni di permanenza di gruppi numerosi di contenitori su suolo pubblico che non consentono adeguate condizioni di decoro e igiene urbana in quanto favoriscono gli abbandoni di rifiuti fuori dai contenitori e a terra, e attirano gli animali sinantropi (topi, ratti, insetti...) con potenziale incremento dei rischi per la salute della popolazione;

Riscontrato che nel territorio comunale persistono situazioni con presenza di vegetazione infestante, macerie o rifiuti presso aree e spazi di proprietà privata, abbandonate o non correttamente gestite, per le quali i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione o pulizia;

Considerato che l’incuria di cui sopra determina situazioni potenzialmente pericolose per la sicurezza, igiene urbana e decoro in quanto:

- la propagazione di vegetazione infestante e la crescita incontrollata di erba incolta, siepi, rami può nascondere o rendere poco visibile la segnaletica stradale, la pubblica illuminazione o ridurre gli spazi fruibili delle carreggiate o dei marciapiedi e piste ciclabili;
- la stessa vegetazione infestante può offrire riparo e attrattiva per la proliferazione di ratti e topi, oltre che di rettili e di insetti nocivi (zanzare, zecche, processionaria,...), e costituire ricettacolo di sporcizia e di rifiuti, ostruire tombini e caditoie stradali;
- tra le erbe infestanti si annoverano anche specie allergizzanti con concreti rischi per la salute della popolazione (ambrosia, parietaria,...);

Rilevato che tali situazioni, soprattutto quando si verificano in prossimità di abitazioni o aree frequentate, oltre a peggiorare le situazioni di decoro urbano determinano situazioni di potenziale incremento dei rischi per la salute e il benessere della popolazione;

Ritenuto adottare il presente provvedimento ai fini di prevenzione delle situazioni di pericolo, e richiedere ai proprietari di aree private di porre in essere i necessari interventi per la pulizia di prati, giardini, aree pavimentate private e la conservazione e il mantenimento delle condizioni di igiene e decoro urbano, con particolare riguardo a quelle in prossimità delle civili abitazioni e delle aree di frequentazione e passaggio della popolazione;

Visto il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

Visto l’art.255 del D.Lgs, 152 del 03/04/2006 s.m.i.

Visto il D.Lgs. 285 del 03/04/1992 e s.m.i, “Codice della Strada” con particolare riferimento all’art. 29

Visti gli art. 832 e seg del Codice Civile

Visto l’art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza

a tutti i proprietari frontisti dei fondi laterali alle strade comunali e vicinali
a tutti i proprietari frontisti di aree o spazi pubblici
ai proprietari di aree incolte, abbandonate o aree artigianali/industriali dismesse e relative aree pertinenziali
ai responsabili dei cantieri edili
ai proprietari di aree in genere inedificate recanti depositi temporanei o permanenti all'aperto
ai proprietari di aree verdi in genere

1) di attuare le seguenti attività a tutela della sicurezza, decoro e igiene del territorio:

- 1- taglio della vegetazione incolta, e in particolare allo sfalcio delle erbe infestanti, alla loro manutenzione e diserbo mantenendo un'altezza massima del manto erboso per non più di 20 cm
- 2- taglio degli arbusti e delle sterpaglie cresciute in prossimità di strade comunali e vicinali o prospicienti spazi e aree pubbliche
- 3- taglio delle siepi e dei rami che si protendono sul suolo pubblico

2) i proprietari dei fondi o chi per essi sono obbligati a mantenere costantemente le condizioni di igiene e decoro e in particolare a provvedere periodicamente a:

- 1- tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale
- 2- tenere regolate le siepi in modo da non restringere o danneggiare strade e marciapiedi
- 3- pulire sistematicamente il tratto di strada o marciapiede occupato da rami-foglie-frutti caduti dagli alberi dei fondi di proprietà
- 4- sfalciare o diserbare le erbe infestanti che si protendono dai fondi di proprietà su marciapiedi e strade pubbliche, mantenendo un'altezza massima del manto erboso per non più di 20 cm
- 4- conservare in buono stato gli sbocchi che affluiscono nei fossi o nelle cunette antistanti alle strade
- 5- provvedere alla rimozione di rifiuti, sterpaglie e quant'altro possa essere pericolo di incendio, e comunque evitare di creare accumulo di materiali di qualsiasi natura ammassati o affastellati in modo tale da poter divenire fonte di rischio ambientale

Per i sottopunti da 1 a 3 si intendono le situazioni di vegetazione protesa o caduta oltre i confini di proprietà su strade, marciapiedi e aree pubbliche in genere, che non creano pregiudizio al corretto utilizzo della sede stradale (né pericolo né intralcio alla circolazione stradale) in quanto tali fattispecie sono normate dal D.Lgs. 285/92 s.m.i.

- INFORMA E AVVERTE

1. che qualora si riscontri la violazione delle norme comportamentali di cui al punti 1) e 2) verrà applicata ai sensi art. 7 bis D.Lgs. 267/2000 una sanzione

amministrativa pecuniaria da un minimo di 25 euro a un massimo di 500 euro, salvo che il fatto non costituisca più grave violazione per pregiudizio all'ambiente o alla sicurezza e fluidità della circolazione stradale comportante l'applicazione delle sanzioni rispettivamente previste dal D.Lgs. 152/06 s.m.i. e del D.Lgs. 285/92 s.m.i.;

2. che gli interventi di pulizia a carico degli inadempienti dovranno comunque essere effettuati entro e non oltre il 10° giorno dalla notifica del verbale di contestazione, con avvertenza che in caso di inerzia sarà facoltà del Comune, trascorso inutilmente il termine suindicato, senza indugio e senza ulteriori provvedimenti, provvedere d'ufficio addebitando tutte le spese sostenute agli inadempienti;

DISPONE

Che copia del presente atto venga pubblicata all'Albo Pretorio on line e trasmessa all'ASL AL – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e al Comando di Polizia Locale, per quanto di competenza;

AVVERTE

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR PIEMONTE entro 60 giorni dalla notifica o della piena conoscenza dello stesso o, in alternativa, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Casale Monferrato, 23/03/2022

SINDACO
RIBOLDI FEDERICO